



Trofarello, li 22 Giugno 2012

**Egregio Signor  
VISCA Gian Franco  
Sindaco di Trofarello  
SEDE**

e, p.c.

**Egregio Signor  
RUSSO Dr. Gerlando Luigi  
Segretario Generale di Trofarello  
SEDE**

**Egregio Signor  
SEDRAN Luigino  
Presidente del Consiglio Comunale di  
Trofarello  
SEDE**

**Spett.le  
Giunta di Trofarello  
SEDE**

**Spett.le  
Consiglio di Trofarello  
SEDE**

**Oggetto:**

**MOZIONE PER L'UTILIZZO DI MATERIALE BIODEGRADABILE PER ASPORTO E/O CONSUMAZIONE DI ALIMENTI DURANTE LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE SU AREE PUBBLICHE.**

**Premesso che:**

-diversi organismi associativi organizzano sul territorio comunale eventi imperniati sull'offerta di prodotti alimentari, serviti utilizzando generalmente stoviglie monouso realizzate in materiale plastico;  
-In tali occasioni viene prodotta una notevole mole di rifiuti generata in particolare modo dall'uso di materiali "usa e getta " che costituiscono rifiuti non riciclabili il cui smaltimento avviene di norma in discarica o inceneritore;

**Considerato che:**

In un'ottica di attenzione all'ambiente e di educazione all'uso di oggetti eco compatibili volta a minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti il Comune deve porsi come promotore dell'utilizzo di stoviglie biodegradabili al 100% quali mater-bi o altri similari e in conformità alle seguenti norme :

UNI EN 13432:2002 "requisiti per gli imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione"  
UNI EN 14045:2005

Le sagre locali rappresentano un grande patrimonio culturale e di identità del nostro Comune, in relazione alle dimensioni del pubblico che le frequenta e alla affezione della quale godono e rappresentano uno strumento ideale per la diffusione di una cultura di rispetto per l'ambiente, che fa della raccolta differenziata dei rifiuti e dell'uso di materiali eco compatibili un asse portante

Sono in commercio prodotti monouso per il food service realizzati con materiali di derivazione vegetale e non petrolchimica che, dopo il loro utilizzo possono essere gettati con il resto del cibo e riciclati in impianti di compostaggio; si ridurrebbero inoltre l'immissione di Co2 (nei processi di produzione dei materiali stessi).

Si ricorda che il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, avente ad oggetto "norme in materia ambientale ", nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198, ha disposto che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscono, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, nonché al trasporto di rifiuti urbani e assimilati, al fine di garantire un appropriato recupero delle diverse tipologie di rifiuto.

Le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente hanno l'obbligo in generale di predisporre ogni azione di prevenzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse

Le disposizioni Nazionali e il piano recupero rifiuti Regionale prevedono l'impegno dei Comuni di ridurre il quantitativo totale di rifiuti prodotti procapite.

### **Si ritiene pertanto:**

Di rendere obbligatorio l'uso dei descritti materiali in occasione di manifestazioni temporanee su aree pubbliche.

Che tale obbligo debba applicarsi a tutti i titolari di autorizzazione alla somministrazione temporanea nonché a coloro che a qualsiasi titolo, anche gratuito, distribuiscano alimenti e/o bevande all'interno di sagre, feste, spettacoli, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc. svolti su aree pubbliche, servendosi di contenitori tipo "usa e getta".

Inoltre, considerando che la sostituzione delle stoviglie in plastica, con prodotti compostabili, comporta un maggiore costo per gli organizzatori, si propone che il Comune si occupi di organizzare un gruppo di acquisto, ossia ad inizio anno, in base alle richieste delle associazioni, enti o privati, si realizzi un ordine cumulativo, stipulando un accordo con un produttore, ottenendo così uno sconto consistente sulla fornitura.

Si propone altresì per i trasgressori una sanzione amministrativa pecuniaria da 100 € a 500 € e che al trasgressore, che incorra per più di tre volte nella sanzione di cui sopra, non venga concesso, per più di due anni dall'ultima violazione accertata, l'utilizzo di aree pubbliche per lo svolgimento di manifestazioni.

### **Si chiede che:**

**Il Sindaco, congiuntamente con il Consiglio Comunale, deliberino affinché venga reso obbligatorio a tutti i titolari di autorizzazione alla somministrazione temporanea, nonché a coloro che a qualsiasi titolo, anche gratuito distribuiscano alimenti e/o bevande all'interno di sagre, feste, spettacoli viaggianti, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc. svoltosi su aree pubbliche, utilizzino stoviglie (piatti, forchette, cucchiai, cucchiaini, bicchieri, bicchieri per caffè, ecc) in materiali biodegradabili e compostabili aventi le caratteristiche sopra indicate.**

**Il consigliere comunale**  
Enrico Rui